

Barilla, nuova dismissione Number 1 venduta al Gruppo Fisi

La multinazionale comunica, a pochi giorni dalla preventivata cessione di Lieken, di avere concluso il passaggio della società di trasporti e logistica. La multinazionale "farà tutto il necessario per assicurare che il nuovo azionista salvaguardi i livelli occupazionali e valorizzi le professionalità di Number 1". Uila proclama stato di agitazione



Ancora novità in casa Barilla. Dopo la messa in vendita di Lieken LEGGI e la nomina, dopo sette mesi, di un nuovo amministratore delegato LEGGI, la multinazionale comunica di avere raggiunto un accordo con il Gruppo Fisi, primario operatore logistico italiano, per la cessione del pacchetto azionario di Number 1 Logistics Group.

L'accordo, spiega una nota, consente a Number 1 di entrare a far parte di un gruppo specializzato nella logistica dei beni di largo consumo. Fisi integrerà le proprie attività con quelle di Number 1, azienda che comprende sei hub e 19 piattaforme e che raggiunge più di 100mila punti di consegna appartenenti alla grande distribuzione organizzata e ai canali specializzati nell'alimentare. L'operazione darà vita ad un nuovo leader italiano nella distribuzione dei beni di largo consumo, con un fatturato di circa 400 milioni e un portafoglio clienti di più di 100 aziende.

Questa operazione, aggiunge il comunicato, "permetterà di valorizzare al meglio Number 1 e le sue persone, mentre Barilla potrà concentrarsi sul suo business strategico, ovvero sullo sviluppo di pasta, sughi e piatti pronti a livello mondiale - dalle Americhe all'Estremo Oriente - e sul rafforzamento delle categorie dei prodotti da forno dei nostri marchi in Italia e nei principali Paesi europei". Da questo punto di vista è stato ufficializzato giorni fa la nascita di un nuovo impianto nel Parmense che si dedicherà ai sughi interrompendo così la storica collaborazione tra Barilla e al Rodolfo Mansueto.

Barilla, conclude la nota, "farà tutto il necessario per assicurare che il nuovo azionista salvaguardi i livelli occupazionali e valorizzi le professionalità di Number 1". Il Gruppo Fisi continuerà ad essere l'operatore logistico di riferimento per Barilla, dando così continuità al livello di servizio per i clienti e alla competitività sui costi.

Intanto però la Uila-Uil chiede di "evitare sofferenze ai dipendenti della Number 1". Convocato il coordinamento nazionale dei delegati della società per il 17 luglio. "Incontreremo l'azienda - afferma il segretario nazionale della Uila, Pietro Pellegrini - e chiederemo che ci venga illustrato il piano industriale del nuovo acquirente. Lavoreremo per siglare un accordo che garantisca ai lavoratori le medesime tutele contrattuali che hanno oggi, nonché gli stessi livelli occupazionali". Il sindacato, nel frattempo, ha dichiarato lo stato di agitazione. "Valuteremo le iniziative da prendere - conclude - a difesa dei lavoratori"

STRATEGIA - Un altro tassello dunque nella strategia di consolidamento del core business del Gruppo che ha destinato 124 milioni all'innovazione, in particolare nell'area dei prodotti da forno, con l'installazione e l'avvio di due linee destinate alla produzione di biscotti (stabilimento di Novara) e merendine (stabilimento di Cremona) sfruttando la tecnologia di cottura al vapore; al potenziamento del proprio assetto produttivo con l'inizio della costruzione a Rubbiano del primo stabilimento interno destinato alla produzione di sughi pronti e all'aumento della competitività industriale, in particolare in ambito logistico con l'automazione della movimentazione dei prodotti nel magazzino prodotti finiti nel complesso industriale di Pedrignano.

(03 luglio 2012)